

# Cuperlo: questo impegno non può essere archiviato

## Le alleanze vanno riviste



Ognuno fa i suoi calcoli elettorali, ma così si alimenta il pericolo per il Paese

### L'intervista

di **Marco Galluzzo**

**ROMA** «Mi auguro che la legge non sia veramente archiviata, e che il Partito democratico abbia il coraggio e la determinazione di andare avanti. A chi dice che i numeri non ci sono, io dico costruiamo le condizioni e andiamoli a trovare: questa è una delle leggi che, se ci sarà, darà il segno della legislatura».

Gianni Cuperlo è un deputato, è perfettamente consapevole che a Palazzo Madama la maggioranza è ballerina, che il capogruppo Luigi Zanda ha dovuto prendere atto con rammarico dello stop allo ius soli. Eppure resta convinto che la partita non sia chiusa.

#### Perché?

«È una di quelle leggi che risponde a un impegno della legislatura, che ci siamo assunti di fronte a quasi un milione di ragazzi che l'attendono. È una legge di civiltà ed è utile per il nostro Paese, soprattutto per il passaggio storico che stiamo attraversando».

**Il partito di Alfano e le destre non la pensano così.**

«Capisco che ognuno faccia i suoi calcoli elettorali, ma l'obiezione che trovo più fragile e contraddittoria è quella di una destra che ha paura del provvedimento alimentando un clima di maggiore pericolo per il Paese. È esattamente l'opposto, è un testo che va nella direzione di far sentire parte di una comunità centinaia di migliaia di persone che nel Paese sono cresciute, hanno studiato, si sono diplomate».

**Per una legge ci vogliono i numeri, dice Zanda: è una presa d'atto?**

«Non sono al Senato, non so valutare. Ma voglio pensare che questo ritardo serva a creare le condizioni per trovare i numeri. Il partito di Alfano ha già votato questo testo alla Camera, ed è un testo che fa parte dell'identità di un partito, a questo punto il dato dovrebbe far riflettere per le future alleanze. La legislatura sul tema dei diritti civili ha fatto enormi passi avanti, è necessario completare un mosaico, non vedo alternativa».

**Perché con lo ius soli ci dovrebbe essere più sicurezza?**

«Perché parliamo di inclusione sociale, è una cosa che serve all'Italia per diventare un Paese più maturo. Anche la storia dell'Europa ci dice questo: nasce come contaminazione, e quando ha scelto la strada dei muri, del Continente ferrea, è andata incontro a drammi e tragedie. Credo che il Pd debba essere molto fermo, ci sono delle cose che sono giuste in sé al di là del consenso e io sono convinto che, se ci mostreremo compatti, alla fine la bontà della riforma verrà confermata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

